

giovedì 8 febbraio 2018

L'UNIONE SARDA

SORGONO

«Il trenino verde sul binario morto»

► Stagione turistica a rischio per il trenino verde nella tratta Laconi-Sorgono. La denuncia arriva dal presidente di Confindustria Sardegna centrale, Roberto Bordinioli, che evidenzia le incertezze che gravano sul futuro della linea nei territori di Meana, Belvì, Aritzo, Desulo, Tonara e Sorgono. La tratta è chiusa da agosto, dopo una stagione turistica da record, per via di alcuni ponti da collaudare. Gli interventi ancora non sono stati messi a bando. «Una chiusura gravissima - accusa Bordinioli - per una delle linee turistiche più frequentate dell'Isola, che aspira a diventare patrimonio dell'Unesco. Nonostante la promessa fatta dalla Regione nel 2016 per garantire un servizio affidabile, regolare e con date certe, ad oggi non c'è nessuna certezza sulla riapertura. Una condizione che sta creando forti difficoltà per la programmazione delle attività soprattutto per Barbagia Express, l'associazione di imprese che ha gestito la tratta nel 2017 con importanti risultati». La situazione è poi complicata dall'obbligo di adeguare le linee turistiche alle nuove norme di sicurezza imposte dall'agenzia nazionale con costi proibitivi che l'Arst non è in grado di garantire. *(l. cad.)*

RIPRODUZIONE RISERVATA